



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. n.ro 1017
S 157

Roma, 01/07/2013

*ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI RAPPRESENTATIVE DEL
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO*

LORO SEDI

OGGETTO: Retribuzioni del personale volontario del C.N.VV.F. e rilascio del CUD 2013 relativo ai redditi dell'anno 2012.

Sono pervenute da talune OO.SS. richieste di chiarimenti su ritardi nella corresponsione delle retribuzioni del personale volontario del C.N.VV.F.

Al riguardo si trasmette l'unito appunto, pervenuto dalla competente Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
PER LA GARANZIA DEI DIRITTI SINDACALI

Cerrone

APPUNTO

Con riferimento alla questione afferente le retribuzioni del personale volontario del CNVVF, e del rilascio del CUD 2013 - relativo ai redditi dell'anno 2012 - si conferma, preliminarmente, quanto già preannunciato con la nota n. 3590 del 15 febbraio scorso, in ordine al fatto che la fase di "start up" delle nuove funzionalità del Portale Noi PA (ex cedolino unico), relative al pagamento delle citate retribuzioni, avrebbe potuto dare luogo a fisiologici ritardi nell'avvio a regime.

In ogni caso, detta procedura, certamente più celere e funzionale rispetto a quella utilizzata sino allo scorso anno, costituisce una rilevante innovazione e semplificazione sia per il personale destinatario delle retribuzioni che per le attività amministrativo-contabili delle strutture territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In relazione alle problematiche nell'erogazione delle spettanze relative al 2012 (il cui mancato pagamento entro la chiusura dell'anno si è determinato per effetto della tardiva assegnazione delle risorse aggiuntive, previste per i richiami del personale in parola dal decreto-legge n. 79 del 2012, non rese disponibili a questa Amministrazione in tempo utile per disporre l'accreditamento dei fondi ai funzionari delegati), si fa presente che **il cinquanta per cento dei Comandi Provinciali** (fra cui Milano, Torino, Genova, Bari, Firenze e Cagliari) ha completato le procedure - grazie anche alle continue sollecitazioni ed alla tempestiva risoluzione dei problemi tecnici da parte degli uffici della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali all'uopo coinvolti - **garantendo, in tal modo, il pagamento delle retribuzioni arretrate con la mensilità di marzo 2013.**

Con riguardo alla produzione del CUD 2013/redditi 2012, si fa presente che - stante le disposizioni fiscali in materia - lo stesso deve riportare i redditi percepiti nell'annualità 2012, con la conseguenza che i redditi percepiti nel corso del 2013 saranno riportati nel CUD 2014.

Tale rappresentazione dei redditi imponibili, non andrà, tuttavia, ad inficiare il titolo che gli eventi diritto potranno vantare ai fini della percezione della c.d. "indennità di disoccupazione".

In tal senso, infatti, la Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, oltre ad aver già preso gli opportuni contatti con la competente struttura centrale dell'INPS, sta procedendo ad informare tutti i Comandi provinciali in ordine alle iniziative da porre in essere - anche in raccordo con le strutture territoriali del predetto Istituto previdenziale - per garantire la corresponsione di detta indennità.

Da ultimo, preme evidenziare che, alla luce di un numero comunque rilevante di Comandi Provinciali che non è riuscito a completare le procedure per il pagamento delle spettanze in parola, sarà cura della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie avanzare formale richiesta al competente Ufficio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, allo scopo di ottenere un differimento del termine per "un'emissione speciale" con la rata di marzo 2013.

Laddove tale richiesta non dovesse essere assentita, si assicura che gli arretrati dovuti troveranno pieno soddisfo con il cedolino del successivo mese di aprile.